

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

# La Fiera esulta per "Rive" che ha chiuso i battenti con oltre 10 mila visitatori

Si è chiusa con oltre 10 mila visitatori, e una crescita rilevante rispetto al 2021, la quarta edizione di Rive (rassegna internazionale di viticoltura ed enologia), che si è tenuta alla Fiera di Pordenone dall'8 al 10 novembre.

Soddisfatti gli espositori, che hanno giudicato molto alta anche la qualità dei contatti avuti nei tre giorni di fiera: viticoltori, cantine sociali, consorzi di produzione, enologi, vinificatori e distributori provenienti da tutto Italia e dall'estero. Molti gli arrivi in fiera dalle regioni italiane a maggior vocazione vitivinicola come Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Lombardia, oltre che Veneto e Fvg. Si sono registrate anche visite organizzate di gruppi siciliani e pugliesi e importanti delegazioni e singoli operatori dai paesi dell'Est Europa e dell'Area Balcanica in particolare: Slovenia, Croazia, Serbia, Polonia, Ungheria. Ci sono state presenza in fiera anche da Austria, Francia, Georgia, Marocco, Romania, Svizzera, Portogallo, Lituania e Germania. Nel complesso i visitatori esteri sono stati poco meno del 7% del totale degli ingressi.

Otto padiglioni espositivi, più di 25.000 mq di area espositiva, 250 stand con 300 mar-



Visitatori in Fiera per l'ultima edizione di "Rive"

chi rappresentati, 50 appuntamenti tra convegni e workshop, un'area prove per le dimostrazioni di macchinari all'opera in campo.

Tra i partner Federuna Coma nel settore della meccanizzazione agricola, ambito cruciale nell'evoluzione del settore vitivinicolo, il punto di vista e le istanze del commercio con Federacma, riferimento nazionale per rivenditori di macchine agricole, officine e ricambisti, due banche molto

legate al territorio come Civibank e Bcc Pordenonese e Monsile, il partner assicurativo Assiteca, istituzioni di riferimento per il mondo dell'agricoltura del Fvg come Ersas, agenzia regionale per lo sviluppo rurale, la Camera di commercio di Pordenone e Udine e Ita (Italian trade agency).

Sempre molto affollati gli incontri tecnico scientifici che hanno dato agli operatori in visita aggiornamenti scientifi-

ci e tecnico operativi per la loro professione.

L'evoluzione tecnologica in viticoltura: opportunità e vincoli; era questo il filo conduttore di Enotrend, uno spazio organizzato in collaborazione con Fondazione Friuli che ha messo in programma oltre 50 appuntamenti tra workshop, approfondimenti e seminari sulle nuove tendenze in tema di cultura della vite, innovazioni tecniche, ricerca & sviluppo.

Motore e cuore scientifico di questo evento nell'evento è un comitato tecnico scientifico guidato dal professor Attilio Scienza e composto da studiosi provenienti da quotati istituti di ricerca e prestigiose università italiane incaricato di definire temi, programmi e contributi degli incontri.

Un'anteprima della viticoltura 4.0 è andato in scena a Dynamic Rive, programma di prove dinamiche su campo delle macchine presenti in fiera che ha mostrato all'opera le più innovative tecnologie per la cura della vigna.

Soddisfatto il presidente Renato Pujatti, che ha confermato l'impegno a spingere con ancora più decisione sul pedale dell'internazionalizzazione dell'innovazione. «Con questa edizione - ha detto - Rive ha fatto il salto di qualità e si è affermata come manifestazione di profilo internazionale che entra a pieno titolo nei grandi circuiti europei delle fiere sulla filiera del vino. Alto il livello degli incontri nel programma di Enotrend, format di aggiornamento culturale che accompagna la manifestazione. Rive sarà ricordata anche come fiera dell'innovazione nell'agritech». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

